

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00826979

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 1200826979

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo

viale Belle Arti, 131

UB - UBICAZIONE**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

7

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO****OGTD - Definizione**

dipinto

OGTV - Identificazione

opera isolata

SGT - SOGGETTO**SGTI - Identificazione**

scena storica

SGTT - Titolo

Festa di Maometto a Tangeri

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1879

DTSF - A

1879

DTM - Motivazione cronologia

data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTN - Nome scelto**

Ussi Stefano

AUTA - Dati anagrafici

Firenze 1822/ Firenze 1901

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

olio su tela

MIS - MISURE**MISU - Unità**

NR

MISA - Altezza

48.5

MISL - Larghezza

117.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESS - Indicazioni sul soggetto**

Paesaggio. Figure. Abbigliamento: arabo. Animali: cavalli.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione

S. Ussi/Firenze, 1879

ISR - ISCRIZIONI

ISRT - Tipo di caratteri	scritto a mano
ISRP - Posizione	verso: sulla cornice, su un cartellino
ISRI - Trascrizione	N.4 Tangeri sullo stretto di Gibilterra
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto appartiene a una serie di opere, dal soggetto di poco dissimile le une alle altre che spesso hanno creato problemi di identificazione, realizzate da Stefano Ussi sulla base degli schizzi e bozzetti di scene di vita araba riportati dal soggiorno in Oriente del 1875, in compagnia del più giovane pittore romano Cesare Biseo e dello scrittore Edmondo De Amicis, al seguito della prima ambasceria del neonato Regno d'Italia guidata dall'incaricato d'affari in Marocco, Stefano Scovasso, che organizzò e diresse la missione, ospitando i partecipanti in casa a Tangeri prima della partenza (cfr. schede 12/00826980, 12/00826981, 12/00826982). A documentare la missione diplomatica resta il fortunato libro Marocco, resoconto di viaggio in stile giornalistico che De Amicis pubblicò presso l'editore Emilio Treves a Milano nel 1876 e poi a Parigi nel 1882, documentando in modo ironico e divertente le peripezie degli italiani nel paese africano e per cui Ussi eseguì in collaborazione con Biseo le tavole illustrate. Tra le pagine del suo romanzo si coglie un'animata descrizione della città di Tangeri, prima tappa del viaggio: "Dalle mura della città fino alla sommità della collina v'era un formicolio d'arabi, una folla tutta bianca, straordinariamente animata. Saranno state tremila persone, ma sparse e raggruppate in maniera che parevano innumerevoli [...]. Sull'alto della collina, sotto una tenda conica, aperta sul davanti, biancheggiava l'enorme turbante del vicegovernatore di Tangeri [...]. Di lassù si vedevano giù in mezzo alla folla i soldati delle Legazioni vestiti dai loro pomposi caffettani rossi, qualche cappello cilindrico, qualche ombrella di consolessa, e i pittori Ussi e Biseo coll'album e la matita in mano; al di là dalla folla, Tangeri; di là da Tangeri, il mare" (De Amicis 1876). La tela raffigura una moltitudine di figure nel deserto rese con tratto sommario eppure capace di ricreare i minimi particolari. I colori sono fissati sulla superficie pittorica con rapide pennellate, in tenuissimi e delicati trapassi dal bianco al beige, dal crema al grigio, con la consueta matita arancio come base disegnativa, che anche in questo caso ha lo scopo di trasformare il segno in luce colorata.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	legato
ACQN - Nome	Ussi Stefano
ACQD - Data acquisizione	1900

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	viale Belle Arti 131, Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie indicate
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1463
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Amicis E.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61-62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filippi F.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 112
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villari A.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 246 n. 8.30
MST - MOSTRE	
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1880
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra triennale delle Terre italiane d'Oltremare
MSTL - Luogo	Napoli
MSTD - Data	1941
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Bertozzi F.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome revisore	Petrosino A.M.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: De Amicis Edoardo, Marocco, Milano, Treves, 1876, pp. 61-62 Filippi F., Le Belle Arti a Torino. Lettere sulla IV Esposizione Nazionale, Milano 1880, p. 112 Villari Anna, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di Elena di Majo e Matteo Lafranconi, Milano, Electa, 2006, I, p. 246